Anno XIX — Giovedì 23 Aprile 1885 — N. 96

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende in piazza V. E. all' Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Costantini.

ATTI UFFICIALI.

La *Gazzetta Ufficiale* del 21 aprile contiene:

1. Camera dei deputati: Ordine del giorno per la seduta del 27 aprile 1885.
2. Ministero dell' interno: Ordinanza di sanità marittima n. 2.
3. RR. decreti coi quali si costituiscono in sezioni elettorali autonome i comuni di Diso e Banari.
4. Regio decreto portante la nomina della Commissione istituita coll' articolo 1 della legge 26 marzo 1885, n. 3015.
5. Decreto del ministro delle finanze che fissa le norme ai comuni, corpi morali e privati per domande di crediti, in relazione alla legge 26 marzo 1885.
6. Ministero delle finanze: Prodotto delle vendite dei tabacchi nel mese di marzo 1885.

I Francesi a Tunisi ed in Egitto

Quei repubblicani di Francia sono molto amici della libertà. Essi a Tunisi impediscono l'esistenza d'ogni giornale italiano, perchè sono colà più turchi dei turchi; ma viceversa poi minacciano l'Egitto per la soppressione del giornale francese *Le Bosphore Egyptien*, che colà si stampa. Il corrispondente della *Gazzetta Piemontese* ne fa conoscere i motivi della soppressione di quel giornale colle seguenti parole cui riferiamo, giacchè sembra che di quel fatto se ne voglia fare una quistione internazionale.

Ecco le parole del corrispondente dall' Egitto.

« Causa della sospensione fu in generale il modo violento, con cui il giornale da molto tempo criticava tutti gli atti dell'amministrazione anglo-egiziana, ed in particolare la pubblicazione nel suo numero del 9 corrente di un articolo, intitolato: *La guerra santa*. Quest' articolo, che ho sott' occhio, era redato con leggiere varianti in francese ed in arabo.

« Incomincia col dire che nelle vene dei musulmani scorre ancora una quantità di sangue puro e nobile, ch' essi son disposti a versare per la difesa della loro religione, del loro paese e dell'onore. Che per essi la morte sul campo di battaglia, in mezzo allo scoppiettio dei fucili ed al rullo dei cannoni, è l' onor supremo, e che la speranza di una tal morte basta per accender loro in cuore tutto l' entusiasmo religioso. Che il calice sta per traboccare.

« Continua osservando, che l' Inghilterra avrebbe dovuto domandar l' appoggio del sovrano politico e religioso del paese, l' emiro dei credenti, il quale solo potrà appianare le difficoltà e ristabilire l' ordine. Che se essa Inghilterra intende violare le sue promesse, lo dica francamente, ed allora la grande guerra si scatenerà.

« Termina infine dicendo, che il Governo inglese, chiamando l' Italia ad intervenire nel Sudan, venne meno al suo onore, e che ciò prova che da solo è incapace di lottare contro un popolo barbaro, senza tattica militare e senza organizzazione. Che d' altronde l' Inghilterra mancò alla fede promessa al Governo ottomano spingendo gli Italiani ad occupare certi punti del Mar Rosso. »

C' è qui la solita insolenza anche contro l' Italia come una salsa che ci voleva.

Nostra corrispondenza

Roma, 21 aprile.

La discussione in Senato sulle Convenzioni ferroviarie continua tranquilla colla sicurezza che saranno approvate. Dopo il Finali anche il Casaretto parlava a favore dell'esercizio dello Stato e dissero entrambi delle buone ragioni, che non serviranno più a nulla.

Ma io vorrei domandare a Deputati e Senatori, che hanno delle convinzioni ed anche dei buoni argomenti in fatto del governo della cosa pubblica, perchè essi aspettino sempre i fatti per così dire compiuti prima di esprimerle queste opinioni. Non abbiamo noi, oltre alla stampa quotidiana, delle Riviste dove trattare seriamente tale quistioni per fissare la pubblica opinione su di esse? Non abbiamo Associazioni di vario genere dove poterle trattarle in modo esauriente? E non abbiamo anche la libertà di convocare straordinariamente chi ci piace ad ascoltare le nostre ragioni?

Ora credono i nostri uomini politici di avere adempiuto all'obbligo loro con qualche discorso parlamentare venuto tardi ed a quistione già decisa? Non bastava il tempo che corse dal 1876 in qua per poter dire tutto quello che era da dirsi su tale quistione, onde mettere il pubblico in caso di giudicare e da influire sui governanti?

Ma noi abbiamo anche ora parecchie quistioni importanti, che dovrebbero essere discusse a fondo prima che venissero in Parlamento, come, per citarne una, quella della riforma comunale e provinciale. Chi se ne cura di essa? Verrà il momento in cui molti voteranno tutto quello che da altri si vuole, dicendo che il farlo è una *necessità politica*, come lo divennero attualmente le Convenzioni ferroviarie. Ma con queste *necessità politiche* si governerà sempre male, ed i grandi e generali interessi del Paese saranno sacrificati alle idee piccole ed agli interessi personali di coloro che lo servono male.

Sarebbe davvero da intonare *un memento* per tutte almeno le quistioni del domani. E qui mi fermo; e scusate se sono ito anche troppo innanzi.

E' opinione generale, che tra De Pretis e Coppino si sieno accomodati. Le due relazioni saranno stampate e presentate alla Camera, dove De Pretis risponderà alle interpellanze e Casalis pare che sia per domandare le sue dimissioni.

Abbiamo celebrato la festa della fondazione di Roma. Da qui a cent' anni ci saranno degli altri che celebreranno la festa della *nuova Roma*, che si estende sempre di più. Oramai anche nei Prati di Castello avremo una vera città. In compenso il ghetto sta per essere distrutto. Non vi sarà altra divisione, che quella del Vaticano, che tende ad isolarsi sempre più dal mondo civile per voler vivere in un passato che non torna più. Accade ad esso quello che già agli Scribi ed ai Farisei, che non vollero sopportare le innovazioni di Cristo.

Sento, che la rinunzia dell' arcivescovo di Milano causa l' assoluzione dell' Albertario non si verifica. Ai Milanesi avrebbe dispiaciuto, perchè egli è un galantuomo. Ma il Clero Milanese, che in generale è patriottico, si accomoderà egli alla eresia dei temporalisti? O non dovrà esso combattere apertamente contro questo portabandiera della setta, e porgli di fronte i veri principii cristiani, che non sono quelli di tutti gli Albertarii, che bestemmiano Dio, che volle libera ed una l' Italia? Il Clero veramente ora non può fare causa comune coi partigiani del Vaticano regio.

Siamo di nuovo alle minaccie di guerra; poichè i 275 milioni chiesti per armamenti dal Gladstone, significano più di tutti i voti di pace.

TRIPOLI.

14 aprile.

« Giovedì verso sera giunse, dopo avere toccato Bengasi, il vapore turco proveniente da Costantinopoli. Il *vilajet* di Bengasi prima dipendeva dal governatore di Tripoli; ora venne staccato da questa provincia, e si governa per mezzo di un Pascià, il quale, come quello di Tripoli, corrisponde direttamente con la Sublime Porta.

Ragioni economiche ed amministrative hanno consigliato questa divisione al governo ottomano, e così la Cirenaica si trova ora anch' essa alle prese con le paterne mani di un Pascià proprio, il quale saprà trovare, se pure ancora ne esiste uno, il mezzo di imporre nuove tasse e nuovi balzelli.

La Cirenaica, fertilissima, ha nome di provincia ricca, ben superiore all' oasi di Tripoli; e questo nome fu la sua sventura, perchè i turchi ne profittarono per dissanguarla con mille maniere di tasse. Ora gli arabi vi hanno abbandonato ogni coltura; i campi, già così fiorenti, presentano l' aspetto di lande desolate: manca, non il denaro soltanto, ma il necessario per vivere a quei poveri schiavi, e con esso la volontà e la forza di lavorare. A che pro la fatica, se il frutto non è per chi la sopporta?

Oh! il cavallo di Attila non è ancora morto! Esso vive feroce nelle leggi inumane che pesano sui popoli soggetti alla mezzaluna!

Torniamo a noi. Il vapore turco è arrivato il giovedì scorso nel nostro porto, dopo avere sbarcato delle truppe in Bengasi (porto dei galeotti) e dei cassoni, che con lance da guerra vennero trasportati silenziosamente fra la mezzanotte e le tre. Fu questo sbarco il segreto di Pulcinella, perchè nel giorno successivo tutti seppero che nuove armi e munizioni da guerra erano state portate in Castello, dove sono già depositate 1300 casse di cartucce, che furono a un pelo di scoppiare in uno dei giorni della passata settimana.

Anche le case dei capi arabi sono divenute vere armerie, e ben sovente avviene che, nelle nostre passeggiate per i dintorni di Tripoli, i padroni delle ville ci facciano visitare, dopo i loro giardini, certe camere piene di schioppi di rivoltelle e sciabole, destinati, dicono essi, al massacro degli italiani, quando questi oseranno impadronirsi della Tripolitania.

E qui molte persone con ogni mezzo cercano di rendere odioso il nome italiano. Sono faccendieri pagati e strapagati da chi ci ha interesse, ed è doloroso che a costoro siano di grande aiuto i frati della Missione, i quali sono tutti italiani.

Basti al discreto lettore questo fatterello. Un parrucchiere affittò una bottega di proprietà del convento. Il Padre prefetto venne a sapere che fra i quadri posti dal parrucchiere ad ornare il suo negozio erano i ritratti del Re, della Regina, di Garibaldi e di Mazzini. Pieno di sacro zelo corse a verificare lo scandalo, ed intimò sotto pena dello sfratto, che i quadri venissero tolti!

Che ne dite di questi agenti di Lojola, protetti dal Vaticano?

(Gazz. del Popolo).

Gli arrivi a Massaua.

Ogni giorno dall' interno giungono lunghe carovane recanti mercanzie. Contai circa una settantina di camelli in fila, provenienti dall'Abissinia carichi di pelli e denti d' elefante. Sulla piazzetta del porto notai un' infinità di balle portanti le direzioni: Genova e Venezia, erano stupendi denti di avorio, mastici pesanti sì che non potei sollevarne uno da terra; che ingombrano tutta la banchina aspettando d' essere caricati sui postali.

Ciò fa sperare che il commercio florisca ben presto con tutti i ricchi prodotti dell' Abissinia: avorio, gomma, pelli, caffè ecc. e che Massaua già porto importantissimo della costa africana, possa ben presto divenire il vero emporio di tutto il versante occidentale del Mar Rosso, dopo la scadenza subita in questi ultimi tempi da Suakin.

L' altro giorno giunsero in porto il piroscafo *Giava* della Società Generale di navigazione, e procedette subito allo sbarco d' una grande quantità di paglia, di fieno, di tavole da costruzione di munizioni da guerra, e di lunghi pali che credo debbano servire a costrurre un ponte onde facilitare lo sbarco.

Vi trovammo pure al nostro arrivo il *Washington* e l'*Amedeo* quest' ultimo con carico di carbone. Giorni or sono giungeva un postale egiziano il quale cominciò appena in porto a sbarcare cannoni, ma l' ammiraglio Caimi fatto venire il Governatore Egiziano impose di cessar immediatamente lo sbarco, il che fu fatto. L' altr' ieri poi un secondo postale giungeva qui e ricominciava la canzone, quindi nuova ingiunzione da parte del nostro ammiraglio.

Intesi come presto però si spediranno con domineddio le truppe del Kedive, facendole sloggiar da Massaua, però

APPENDICE

NEGOZI E MODE

Post nubila fhebus! Le giornate cupe, bizzarre, uggiose sono passate. Brilla l'immenso azzurro; allegra il primaverile verde; profuma la violetta; amoreggia, modula l'usignuolo; aleggiano vaghe di luce, ebbre d' olezzo, l' invidiate farfalle; — modistine, sartine, sono in moto; viventi splendori, che recano la *fine fleur* della moda, alle rosee clienti.

È proprio primavera!!...

I nostri accurati negozi si son forniti a festa — si inneggia a primavera — l'*enfant gâtée* dell' anno.

C'è del magico, scintillante, seducentissimo ovunque...

Natura, sorge; e le sorride il sole, la moda e le belle, desiose del vago, del bello del nuovo.

I nostri negozii sono veramente affascinanti: hanno novità, fine, leggiadrissime.

Regine del buon gusto — in articoli mode — le distinte signore, Zuliani-Schiavi e Fabris-Marchi, incantano e rapiscono per le magnifiche ricche mostre, da soddisfare, in attualità, talento di scelta, come per intelligenza, in quanto si fornisce e confeziona, l'*haute* più eletta e competente.

Quanto la moda ha posto in omaggio abbonda, abbellito, splendido, illeggiadrito in questi veri templi del bello — nel grazioso e fuggevole regno della capricciosa dea della varietà — la moda!

Passare in rivista le superbe vetrine della Zuliani-Schiavi, parlare dell'accreditato negozio — ricco di smaglianti *primizie*; encomiare quanto sorte dal laboratorio — vero cespuglio di rose, ammirabilmente industriose — diretto a dar vita, grazia, sfoggio, armonia, *noveauté*; è portar lodi ad arcani armoniosi riflessi dei colori dell' Iride.

* *

Altrettanto dicasi, della magia artistica — dell' elegante negozio modello di modista e sarta, della rinomata ed intraprendente signora Fabris-Marchi.

E' un negozio tutto lusso artistico, di molta proprietà e buon gusto, in esso havvi eleganza d' arte, disposizione, comodità, ordine, gentile ed accurato servizio — è un vero gioiello di *novità*, *mode* e *confezioni*, che fa onore al paese, e chiama l' attenzione e l' affluenza del mondo elegante di Città e Provincia.

La freschissima e superba mostra delle vetrine, tutto buon gusto — bellezza d' articoli.... Excelsior! ecco la parola dovuta a tanto garbo di disposizione, intelligenza ed arte — davvero *hors-ligne!!*

* *

Attilia Travani via Cavour, da tempo ha esposta una ben scelta, graziosa e proprio seducente vetrina di cappelli fantasia da signora, signorine, fanciulli in svariatissime e fine paglie nazionali ed estere — e cappellini e capottine mezza stagione — poi l'*haute noveautè* per l'estate — forma egiziana — *Esmeralda — Fabia-Cappotta principessa* Cappellino *Pamela — Lilah Frivoline* per la campagna. Altre forme spiccate, in paglie rosate, rosso speciale egiziano recentissime, molto carine per leggiadria. Guarnizioni, fiori, piume fantasia screziate, collorate, cangianti uccellini, colibri illusioni a blonde in oro, cordoni oro antico, d'un assieme veramente artistico, signorile e d'un'eleganza estrema. Brillano ultime spille aurate per guarnizioni, perlate oro, tremolini, insettucci irridiati, fermagli, nastri, ecc. ecc.

* *

In paglie notiamo essere in voga il verde musco — verde crescione — verde intrecciato in oro, forma nuovissima.

Rainette, Lilah, cappelli di paglia belga, bel rosso speciale egiziano, ovvero granata — guarnizioni color bronzo — ricamo color legno e dorè — *Esmeralda* paglia lucida, bruno rossiccio, guarnizione drappeggiata — rubino, smeraldo, cangiante, o bruno rossiccio; cascata foglie di quercia, con ghiandine d' oro — altro in paglia bruno granatina forma egizia accuminata, tessuta in oro — abbellito in mazzolini di fiori primaverili.

Paglie; legno, bruno, dorè, bellissime varietà, rosate colorate, lucide, cupe screziate; tinte, a far spiccare le piume fantasia verde-paglia, crema, struzzo e loloforo: le violette, margherite, papaveri, la miosotide, giunchiglie, le gaggie; le blonde d' oro, avana, i chantilly, i bleau elettrici, rasi ottomani ed i variopinti uccellini; bordatura in cordoncino oro antico, come accennammo.

* *

I monitori della moda oltre le paglie di Firenze, belga, inglese, notano la predilezione pei cappelli di pizzo; guarnizione questa, che astrazione fatta dei suoi pregi intrinseci — a tutti noti — si presta per la sua morbidezza a tutte le disposizioni anche le più capricciose. Le modiste perciò ritrarre possono grandissimi vantaggi.

* *

Poichè, l' oro... per guarnizione è di grido, ed aleggia al *Rinascimento*, l'esperto passamantiere G. Feltrin, via Cavour, ha posto il suo lavoratorio *au complet* in vari articoli; cordoni speciali oro antico, brunito, ghiandine oro, roselline, *pompons* rosso rubino, bleau elettrico, cordoni sete fantasia, bordini, agramani per abiti, ed altro di serio e di brillante, che le belle sanno essere di pregio e di moda.

* *

Anche le mostre dei distinti cappellai son pure in completa tenuta di stagione. Primeggia il nestore dell'arte A. Fanna, offrendo oltrechè una finissima e completa collezione di cappelli di feltro, seta ecc., altra attraentissima in cappelli fantasia di paglia a vari colori, e delle più vaghe forme. E' un complesso di novità per tutti i gusti, dal fanciullo all' uomo maturo.

Dall'intraprendente G. Livotti altro assortimento in varie stoffe e forme, fra cui primeggia una novità; il cappello *Assab*.

Questo nuovo modello offerto al sesso forte, è una ragionata modificazione alla goffa forma alla *prussiana* od *inglese*. E d'un bel nero, di feltro finissimo, cuba rotonda e dura, ala proporzionata, liscia, leggermente inclinata con spigliatezza e garbo. Nastro in seta nera con cordoncino seta rosso-rubino, che lo percorre allacciandosi all'indietro. Al posto della fibia l'igiene riporta in uso le valvoline di respiro applicate a destra e sinistra sull'alto della collotta. In una parola è un cappello elegante, leggerissimo, che senza perdere l'assieme pei borghese e di società, ha armonia di forma e linee, una semplicità aggraziata complettata con arte elegante, svelta, e nello stesso tempo marziale.

Anche le vetrine degl' intraprendenti C. Mocenigo, A. Benedetti, Umek-Grassi, son ricche d'una quantità svariatissima di cappelli, le di cui forme, eleganti, svelte, fan omaggio alla vaga ed utile nemica della *stazionarietà* — la moda offrendo il mezzo d'accontentare i più capricciosi gusti.

* *

Tanto a salutar *Primavera* e le sue fugaci aurore nuove..... *e mode nuovissime*.

Argo.

quest' ultima notizia debbo comunicarla con la massima riservatezza, benchè mi sia stata annunciata per sicura. — Speriamolo.

Un distaccamento di 200 bersaglieri fu mandato stazionario a Moncula.

L'*Agostino Barbarigo* sta imbarcando le casse degli oggetti per la spedizione italiana al Congo diretta dall' illustre Capitano Cecchi alla quale prenderanno parte alcuni ufficiali di terra e di marina ed una ventina circa di marinai della *Garibaldi*.

S' attende una barca a vapore smontabile in otto pezzi che la spedizione si porterà seco.

Sbarbaro.

Scrivono da Roma, a proposito di Sbarbaro e delle sue occupazioni in gattabuia:

L' editore Perino è preoccupato per la grande quantità di carta che gli somministra pressochè quotidianamente.

Si tratta di risme bell' e buone.

Lo scritto intitolato: *Il fonditore di caratteri* è già alla procura generale per esser esaminato; imperocchè lo Sbarbaro insiste domandando che gli si permetta di pubblicarlo.

Ed a quest' uopo ha pur dato la facoltà di togliere quanto, per avventura, non andasse ai versi dell' autorità governativa. E' pur completo ormai lo scritto *Principato e democrazia* (di 500 pagine circa), dedicato allo Spaventa, nonchè la *Introduzione* alle *Opere di Enrico Amari o la legislazione comparata*, della quale ebbe incarico, anni sono, dal Ministero della istruzione pubblica. Al momento attende con terribile attività ad un nuovo lavoro, che porterà a titolo *La mente di Voltaire*.

Da Assabbe.

Riportiamo dal *Capitan Fracassa* il seguente graziosissimo sonetto in dialetto romanesco di Augusto Marini.

E' la lettera d' un coscritto:

Caro fratello — stamo sempre qui
A Assabbe e poi a che facce nun se sà
Aspettamo quer fregno der Madì
Che ancora nun ha voja d' arrivà.

De sti paesi nun saprei che dì,
Le capanne le chiameno città:
C' è un cardo ch' è na cosa da morì,
Purce, pidocchi e gniente de magnà.

Vòi fa na passatella? nun se pò,
Perchè levato un straccio de caffè,
L' osterie come a Roma nun ce sò.

Iddio qui nun ce l' hanno, cianno Allà;
La madonna santissima nun c' è,
Così nun pòi nemmanco biastimà.

(L'Italia).

La Camera.

L' ordine del giorno della Camera pella prossima apertura del 27 corrente, porta:

Sorteggio degli uffici. — Discussione del progetto di legge sulla marina mercantile. — Seguono poscia i progetti per le leggi sociali.

Pei lavori del Tevere.

Il progetto di Magliani e Genala propone di scrivere in bilancio un titolo speciale per altri trenta milioni pei lavori del Tevere, da compiersi in un decennio.

La somma verrebbe ripartita in 7 anni.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 22.

Il Presidente comunica il seguente bollettino sullo stato di Mamiani: « Perdurano le condizioni di ieri, ma accentuasi. » Comunica pure il risultato della votazione per la nomina di un membro della Commissione di vigilanza sul fondo per il culto e risulta eletto Ghilieri.

Riprendesi a discutere le convenzioni ferroviarie.

Casaretto conclude il suo discorso esortando il Senato, come corpo conservatore, a respingere la legge pericolosa per la sicurezza dello Stato, disastrosa per le finanze e l' economia nazionale, eccitatrice d' ingordigia, e di affarismo, disseminatrice presso le plebi, di disprezzo verso le classi dirigenti, e dice infine che una legge rivoluzionaria come questa, non fu votata mai. Qualifica la legge il Waterloo economico della nazione italiana, quando non sia il Waterloo politico delle classi dirigenti.

Majorana Calatabiano parla egli pure contro la legge.

Levasi la seduta alle ore sei.

NOTIZIE ITALIANE

Roma 22. La *Gazz. Ufficiale* pubblica l'ordinanza del ministro dell'interno, con cui è stabilita una quarantena marittima di tre giorni per le provenienze dalla Spagna, dove il cholera accenna ad estendersi.

— Gli ufficiosi annunciano che ogni pericolo di crisi ministeriale è scongiurato, non insistendo Coppino e Martini nel voler dimettersi.

— Le spese finora sostenute per la spedizione in Africa, raggiungerebbero i nove milioni.

— Il maggiore Varino assumerà il comando dei bersaglieri a Massaua. Partirà ai primi del prossimo maggio.

— Le notizie politiche sul conflitto anglo-russo sono piuttosto brutte. Temesi che la guerra non potrà essere evitata.

Confermasi che Osman Digma sia stato assassinato.

— Fu riaperto il processo Sommaruga in seguito a nuova querela dell'avvocato generale De Foresta.

— Il Consiglio Comunale iersera approvò la demolizione del Ghetto.

— Dicesi che lo studente Basso, quegli che confermò sui giornali i discorsi attribuiti a Mancini durante la visita fattagli dagli studenti — discorsi smentiti dal *Diritto* — voglia provocare una quistione personale con un redattore di questo giornale.

Firenze 22. E' giunto al municipio di Firenze il decreto reale, che approva il progetto dello sventramento del centro della città, coi mezzi d' esecuzione accordati dalla legge del risanamento di Napoli.

In seguito a tale decreto, oggi il Consiglio Comunale approvò, all' unanimità, le espropriazioni occorrenti per la pronta demolizione del ghetto. I lavori comincieranno nel mese di maggio.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Vienna 22. L' imperatore chiuse a mezzodì la sessione del Reichsrath. Il discorso dell' Imperatore accennò ai numerosi progetti approvati dal Reichsrath su tutte le questioni. Constatò che furono fatti passi considerevoli verso il ristabilimento dell'equilibrio finanziario. Annunciò che le buone relazioni esistenti con tutte le potenze giustificano l' aspettazione che la pace manterrassi, pella monarchia, anche per l' avvenire, sicchè il governo potrà continuare l' opera sua.

Inghilterra. Londra 22. Dicesi che l' Inghilterra non domandò che si sconfessi Komaroff ma propone un' inchiesta sull' incidente del 30 marzo. Temesi che ciò formi il punto culminante della difficoltà, essendo impegnato l' onore militare dei due generali. Assicurasi che la Russia rifiuti l' inchiesta sull' incidente del 30 marzo, come incompatibile coll' onore dei suoi generali. Dicesi che Gladstone conosceva iersera il rifiuto. La sua discrezione al Parlamento è considerata come un indizio ch' egli vuole respingere le cose agli estremi finchè esiste la possibilità di mantenere la pace.

— Il *Daily News* dice: Le speranze di pace sono piucchemai diminuite. Puossi dubitare che la Russia voglia realmente pace. Il dispaccio di Lumsden rende la crisi più che mai grave. Dimostra che l' attacco di Komaroff è ingiustificabile. Il ministro spedì ieri a Pietroburgo un dispaccio importante.

Telegrafasi da Cairo: Nubar informò l' agente francese che la Porta approvò l' azione del governo egiziano riguardo il *Bosphore*. Soggiunse che una comunicazione del governo inglese domandava una breve proroga.

Telegrafano da Alessandria: Esaminansi i cannoni egiziani per constatare se sono in buono stato.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Effemeride storica. 23 aprile 1816. Morte di Cervantes, autore del *Don Chisiotte.*

Consiglio pratico. Ecco la ricetta di una buona pomata per i capelli: Si mettono in un vaso 6 gr. di gomma dragante, 220 gr. d' acqua, 90 gr. d' alcool e 10 goccie di essenza di rose.

Dopo 24 ore di macerazione si filtra la mistura a traverso un pezzo di tela e la si conserva in una bottiglia.

Un nostro friulano, il dott. Vincenzo Zuppelli, ottenne il pareggiamento alle Scuole Tecniche regie di quella annessa al Collegio-Convitto Serristori in Castiglio-Fiorentino da lui diretto.

Visita. Ieri a un' ora e mezza S. Ecc. Mons. Berengo accompagnato dal Rev.mo Mons. Elti si recò a far visita al R. Prefetto comm. Brussi nel palazzo di Prefettura; indi si recò al Municipio a visitare l' on. Sindaco co. L. De Puppi. S. Ecc. fu ricevuta dal co. Sindaco e dalla Giunta.

Poco dopo verso le 3 1/4 l' on. Sindaco accompagnato dall' assessore avv. Leitenburg si recava all' episcopio a restituire la visita.

La Posta di Roma per due giorni di seguito noi l'abbiamo ricevuta con dodici ore di ritardo. È questo uno straordinario beneficio, che ci si accorda e del quale faremmo a meno volontieri.

I giornali di Firenze ci danno la spiegazione di questi ritardi. Una frana è caduta tra Stimigliano e Borghetto al sessantesimo chilometro. Non essendo ancora stata riattivata la linea i treni subiscono un ritardo di sette ore.

Biblioteca Civica. *Acquisti*: Bianchi Nicomede, storia docum. della Diplomazia Europea in Italia 1814-61. Torino, vol. 8, Guazzo, La beneficenza pubblica ecc. Ven. 1849, Brentari, Storia di Bassano, ivi 1884, Ficker, Regesta Imperii, Innsbruck, 1881, Böhemer, Acta imperii selecta, Innsbruck 1870, Orlando, Delle fratellanze artigiane in Italia, Firenze 1884, Gnecchi, Le monete di Milano, Milano, 1884, fig., Sergi, L'origine de' Fenomeni psichici ecc. Milano, 1885, Manna, Principii di diritto amministrativo, Napoli, 1876, vol. 2, Bluntschli, La politica come scienza, Napoli, 1879, Detto, Diritto pubblico universale, Napoli, 1876, Barbaro Francesco, Centotrenta lettere inedite, Salerno, 1884, Fischer, Manuel de Conchiologie etc. Paris, fig., Zittel, Traitè de palèontologie, Paris, 1883, fig., Cohen, Description historique des monnaies imperiales etc. Paris, vol 4°, 1884, Felium liturgicum Goritiense, 1884.

Doni: dal co. Fabio Beretta, Breviarum benedectinum, Ven. 1511, fig. Dalla Società Storica della Carinzia la Rivista Karinthia per l'anno 1884, L' annuario della Società per l'anno 1884, e Moro cav. M., La Pietra del Principe in Karnburg etc. Klagenfurt, 1884 (tutti in tedesco), Alcuni opuscoli dai signori ab. Valentino Baldissera, dott. V. Joppi, signora Livia Nardo Cibele, dall' Associazione Agraria Friulana il suo Bollettino 1884, dall' Accademia di Udine il volume degli Atti 1881-84, dalla locale Prefettura il suo Bollettino 1884 e dalla Deputazione Provinciale gli Atti del Consiglio Provinciale 1884.

Circolo Artistico Udinese. Se non numeroso, un discreto pubblico assisteva al trattenimento di ieri sera al Circolo e, more solito, il sesso gentile ne era pur ben rappresentato.

La lettura, del sig. A. Francesconi, sul tema: « Della Gerusalemme liberata e della sua importanza artistica e civile in Italia » durò circa mezz' ora e fu ascoltata dall' eletto uditorio con religioso silenzio, con vivissima attenzione. Solo avremmo desiderato più calma, meno precipitosa, insomma, detta lettura, sig. Francesconi, ciò che avrebbe lasciato più agio ad afferrare gli elevati concetti di cui va ricco il suo lavoro.

E' un lavoro dottissimo, pieno di bellezze letterarie-artistiche, lavoro che rivela l' elevatezza dell' ingegno e l' operosa intelligenza del suo autore, come pure l' argomento, in esso lavoro trattato e mirabilmente svolto, è interessantissimo, ed il pubblico, apprezzando gli alti meriti del egregio sig. Francesconi e del suo lavoro al finire della lettura, scoppiò in vivi e prolungati applausi.

Si apriva tosto il concerto musicale con « Peter Schmoll » ouverture di Weber per piano a quattro mani, esecutrici le signorine sorelle Vittoria e Antonietta Andreoli. Queste due gentili signorine sono vecchie conoscenze del pubblico del Circolo Artistico, più volte si ebbe ad apprezzare i loro meriti nel trattare il piano, ma ieri sera si rilevarono una volta di più, concertiste distinte, senza eccezione, e ben meritati furono i calorosi ed unanimi applausi che le colsero al finire del loro pezzo.

Venne pure, e meritatamente, applaudita la distinta signorina Antonietta Andreoli nel pezzo « Le Bananier, Chanson nègre » di Gottschalk che eseguì al piano con molta forza di colorito e con passione dimostrando di saper superare qualsiasi difficoltà, e non erano poche in questo lungo e difficile pezzo.

Egregiamente bene gli egregi signori Marco Pletti e Rodolfo Moresci nel loro pezzo « Pensieri sull' opera *Machbeth* » di Galli per due flauti e vennero pure e con merito applauditi, rendendo così testimonianza di saper apprezzare questi due giovani flautisti che molto promettono; benissimo l' accompagnamento al piano da parte dell' egregio sig. Franco Escher.

Il Trio sul « Marco Visconti » di Margaria, per flauto, violino e piano venne eseguito stupendamente bene dai distinti signori Ettore Greco d'Alceo, Arturo Fiappo, giovani che pur rivelano eccellenti qualità nel trattare, il primo, il flauto; il secondo, il violino, e noi, da parte nostra, consigliamo loro di continuare nell' applicazione e nello studio, certi che riusciranno due distinti concertisti; dell' egregio sig. G. B. dottor D' Osualdo, terzo nell' esecuzione di detto pezzo, non occorre far parole, le sue distinte qualità come pianista, vennero più volte apprezzate al Circolo nostro; diremo solo che tutti e tre furono calorosamente applauditi.

Chiusero il trattenimento cinque ballabili, che vennero accolti con favore dal pubblico ed ai quali gran parte di esso vi prese parte nonostante il caldo che facevasi sentire. X.

Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà questa sera alle ore 7 sotto la Loggia municipale:

1.	Marcia « Avanti »	Ranieri
2.	Mazurka « Maria »	Arnhold
3.	Sinfonia « Emma d' Antiochia »	Mercadante
4.	Valzer « I Buontemponi »	Arnhold
5.	Atto 3°. « Gioconda »	Ponchielli
6.	Polka « Sofia »	Cagli

L'inchiesta Doganale. Entro il mese corrente la Commissione per l' inchiesta doganale presenterà quella parte della sua relazione che concerne i prodotti agricoli.

Rettifica. Sul nostro Giornale del 15 corr. n. 89 fu pubblicato il Ruolo delle cause penali da trattarsi nella seconda quindicina del mese in corso presso questo Tribunale Correzionale e fra queste era compresa quella per ammonizione, che venne dibattuta nel giorno 20 contro *Menegon Giacomo*. Ma poichè non è indicata la sua paternità, il sig. *Giacomo Menegon del fu Amadio,* nativo come l'altro di Tramonti di Sotto, ci prega a rendere pubblicamente noto che egli non è l'imputato e che esercitando da molti anni in Udine Via Gemona il mestiere di arrotino e di fabbricatore di strumenti chirurgici, non ebbe mai a subire nè condanne, nè processi. L'imputato invece è *figlio del vivente Antonio.*

Ubbriaco. Un negoziante di cavalli, della Provincia di Treviso, ieri si trovava qui sul nostro mercato in Giardino grande per l'acquisto di vari quadrupedi.

Nelle trattazioni dei vari cavalli comperati, quel negoziante ebbe occasione di visitare più di una volta le osterie dove fu tanto il vino bevuto, che verso le 4 pom. egli si trovava in istato di completa ubbriachezza.

Fu condotto colla sua carretta, a cui facevano scorta una dozzina di cavalli comperati, fuori porta Pracchiuso, nell'osteria della Casa Rossa. E dire che costui teneva molti danari in tasca!

Il primo giorno del mercato di San Giorgio. Questo mercato per la stagione in cui scade fu sempre fiacco, e ciò in causa dei molteplici lavori campestri e l'allevamento dei bachi che obbliga la gente di campagna a starsene a casa.

Però ieri si ebbe un giorno florido in confronto dei precedenti anni che sul nostro mercato in Giardino non si vedevano che qualche centinaia di bovini e pochissimi cavalli, in luogo di 750 circa animali bovini, ed oltre 250 cavalli di ogni qualità, che ieri figuravano sul nostro mercato, quantunque in città si vedesse poca gente.

Oltre a ciò è da notarsi che mai come ieri furono vendute tante bestie, poichè si sa che cento bovini ed una cinquantina di cavalli trovarono esito ed a prezzi abbastanza sostenuti. Oggi invece si vede gente, ma si prevede un mercato debole.

Abbiamo quindi ragione noi di sostenere che conviene di tenere conto dei mercati settimanali giusto per le difficoltà che presentano le stagioni che non sempre permettano ai contadini di abbandonare le case per recarsi sui mercati mensili anche quando abbisognano di vendere le loro bestie bovine.

Prezzi e qualità dell'olio. L' altro ieri su questo giornale si pubblicò un avviso del locale Municipio riguardante nuove disposizioni pei rivenditori di olive della nostra città.

In esso avviso si riportava, in apposito articolo, l' aggiunta al regolamento di polizia urbana, che cioè i rivenditori d' olio dovranno indicare sui recipienti esposti al pubblico e che servono per lo smercio quotidiano, la qualità d' olio in essi contenuto se di seme o di oliva, o se mescolato, nonchè i prezzi relativi.

E' bene ora che si sappia, come quella disposizione venne ordinata dal Ministero per garantire i consumatori sulla qualità d'olio che acquistano nei negozi.

Gita a Vienna e all' Esposizione di Buda-Pest. Siamo informati che la ben nota Agenzia Chiari di Milano, farà un viaggio dall' Italia a Vienna, e all' Esposizione di Buda-Pest, facendo accompagnare i viaggiatori, com' è suo costume, da apposite persone esperte nelle lingue e pratiche dei luoghi da visitarsi. La partenza delle diverse Città d' Italia è fissata 16 maggio. Ritorno il 4 giugno. Visite di Trieste, Miramare, Graz, Monaco, Linz, Inspruck, Trento, ecc. — Trattamento e alberghi di prim' ordine. Prezzo tutto compreso, ferrovia, vitto, vetture, interpreti, mancie, ecc.: da Milano e ritorno lire 640; da **Udine** e ritorno lire 610.

Sappiamo poi che la detta Agenzia farà inoltre i seguenti viaggi: all' Esposizione di Anversa e di Nurimberga verso il 16 giugno: in Svizzera un viaggio ogni mese, ai primi di settembre viaggio ad Anversa, ed a Parigi-Londra.

I programmi dettagliati di tutti i viaggi, i schiarimenti, ecc., vengono in ogni tempo inviati *gratis* a chi li domanda con cartolina postale diretta all' *Agenzia Chiari, Piazza del Duomo, 43, p.° p.° Milano.*

L' Agenzia è anche *ufficialmente* incaricata dai Comitati delle Esposizioni di Nurimberga e di Buda-Pest, di fornire al pubblico informazioni e schiarimenti sul viaggio dall' Italia a quelle Città.

Un nuovo lavoro di P. G. Molmenti sta per pubblicarsi a Torino dalla Ditta Roux e Favale.

Esso si intitola: *Il Carpaccio e il Tiepolo*, e vi si studiano l' alba ed il tramonto della pittura veneziana. Il nome dell' autore della *Dogaressa* e della *Storia di Venezia nella vita privata*, di cui escirà quanto prima alla luce la terza edizione riveduta e corretta, e che tutti i critici più competenti dell' Italia e dell' estero salutarono con le più lusinghiere parole di elogio; la copia delle notizie e dei documenti inediti di somma importanza; le osservazioni critiche; il periodo della storia artistica italiana che il libro abbraccia, l' eleganza e la scioltezza del dettato, non ci fanno dubitare nemmeno un istante della buona accoglienza che questa nuova opera del Molmenti avrà in Italia.

Il Molmenti ha le tradizioni dell'arte in casa, essendo suo zio l' egregio artista e professore Pompeo, i di cui lavori potevamo fino dalla prima sua gioventù ammirare. Lo scrittore nipote è dei più simpatici della odierna Venezia.

Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti. Il R. Ministero di agricoltura, industria e commercio assegnò, anche in quest' anno, it. lire 1,500 per incoraggiare le industrie venete. L' Istituto, cui è affidato il modo di disporle, intendendo di cooperare ai generosi propositi del Ministero e di trarne il migliore vantaggio, deliberò di aggiungere, per parte sua, altre distinzioni, oltre a quelle che saranno accompagnate dal sussidio in danaro.

Dietro ciò, le premiazioni si divideranno nelle seguenti categorie:

1. Diplomi d' Onore, che potranno essere più di due.

2. Premi d' incoraggiamento, a ciascuno dei quali sono fissate it. lire 500 e che non possono essere più di tre.

3. Menzioni Onorevoli, il numero delle quali è indeterminato.

Il concorso è aperto a tutti i fabbricatori e manifattori delle provincie venete, che si presentassero colla introduzione di nuove industrie, o con utili innovazioni o miglioramenti, la cui importanza sia sancita da pratica attuazione.

Gli aspiranti potranno presentare la loro domanda al protocollo di questo ufficio sino a tutto il 30 giugno dell' anno corrente, dopo il quale non è più ammessa alcuna istanza; e la proclamazione dei premiati avrà luogo nella solenne adunanza, che l' Istituto terrà nel giorno 15 agosto p. v.

Dalla Segretaria del R. Istituto
Venezia, li 31 marzo 1885.

Museo commerciale di Milano. — Milano è certamente una delle prime piazze commerciali ed industriali dell' Italia, alla quale possono far capo molte altre minori. Colà adunque si pensò a fare un *museo commerciale* del quale è detto lo scopo nelle seguenti parole in una circolare diretta alle Camere di Commercio.

Ecco le parole di detta circolare:

« Scopo precipuo del Museo sarà per ora di raccogliere campioni e notizie specialmente utili a promuovere lo svolgimento dei rapporti di commercio internazionale, nel senso di agevolare tanto le importazioni nuove o maggiori di materie prime o lavorate estere, quanto (e ciò sarà ancor meglio) l' a-

pertura di mercati nuovi o l'ampliamento degli attuali per la esportazione dei prodotti nostri.

« Nell'indirizzare la propria azione verso questa meta, il Museo avrà particolare riguardo — come ben si comprende — alle condizioni del commercio nel distretto della Camera che lo ha istituito e che lo mantiene: tuttavia sarà per lui titolo di onore potor adoperarsi a favore dei commerci d'ogni regione d'Italia, in quanto gliene sia fatta richiesta.

« Perciò la Commissione di vigilanza si fa dovere di dare notizia anche a codesta spettabile Camera della nuova istituzione, e le sarà riconoscente, se vorrà darle prova di fiducia ricorrendo a questo Museo ogni qualvolta le sembri che l'opera del medesimo possa riuscire utile anche ai commerci di codesto distretto. In ogni caso poi la Commissione scrivente le sarà obbligatissima, se vorrà render nota l'avvenuta istituzione del Museo a chiunque vi possa aver interesse, e procurare inoltre che vengano ad essa inviate tutte le pubblicazioni di codesta Camera stessa e di altri, in base delle quali sia dato rilevare le condizioni delle industrie e dei commerci delle varie regioni d'Italia. »

Noi abbiamo sempre creduto, che alle nostre nascenti industrie, anche se hanno trovato un buon mercato nei paesi vicini ed in genere nell'interno dello Stato, giovi aprirsi un mercato anche al di fuori, tanto per estendere la produzione, quanto per assicurarsi l'esito di quella che hanno presentemente. Per questo appunto trovavamo utili i *Musei di campioni delle industrie paesane*, tanto nei nostri grandi centri e nelle piazze marittime di maggiori commerci, quanto, e principalmente, presso alle Camere di Commercio italiane all'estero, che si vanno istituendo. Come d'altra parte trovavamo utile, che nei nostri centri commerciali e specialmente nelle piazze marittime si accogliessero i *generi d'uso dei paesi lontani* e specialmente dell'Oriente, onde si potesse fabbricare al modo di quello che usano colà. Anzi anche la nostra Camera di Commercio fece sentire al R. Ministero la convenienza di fare delle raccolte delle merci di maggior uso, specialmente nei paesi dell'Asia e dell'Africa. E difatti il R. Ministero presentò alla Esposizione nazionale di Milano una raccolta delle manifatture usate colà, dalle quali si potè vedere come gl'Inglesi sanno lavorarle anche *ad usum* degli Indiani, Cinesi ed altri. L'America ha, in generale, costumi simili agli Europei; però anche gli Americani preferiscono certi a certi altri generi.

Noi pensiamo ad ogni modo, che giovi far conoscere quello che è richiesto sui mercati lontani, onde aprire in essi l'accesso anche alle industrie italiane. Se anche queste hanno gli esiti vicini, sarà sempre bene di cercarne anche di lontani. V.

La Cooperazione rurale del mese di aprile porta i seguenti soggetti:

P. Hubert Valleroux: La questione della responsabilità nelle Società cooperative in Francia. — « Banche popolari » e Casse di prestiti. — Notizie: La Cassa di risparmio di Udine e la Banca popolare friulana — La Cassa di prestiti di Buttrio — Il Comizio agrario di Verona. — Atti delle Casse di prestiti: Assemblea generale dei soci della Cassa di prestiti di Loreggia — Elenchi dei soci I° trimestre 1885 — Situazione dei conti a 31 marzo 1885. — Pubblicazioni ricevute.

Il giudizio del Valleroux è favorevole alla forma delle Casse di prestiti. Il W. nota coll'Economista, che esse vanno distinte dalle Banche popolari, pure potendo coesistere.

Si reca altrove notizia del giudizio favorevole su questa istituzione della Cassa di Risparmio di Udine e della Banca friulana, che intendono di cooperarvi; e poi, oltrechè della fondazione di quella di Buttrio, del proposito del Comizio agrario di Verona di promuoverla.

Degno di nota particolarmente è il resoconto della prima Cassa di prestiti fondata in Italia, cioè di quella di Loreggia.

E' notevole soprattutto il fatto, che potrebbe avere un' utile applicazione nel Friuli, che dei primi 113 prestiti concessi 77 riguardano l'acquisto di animali bovini, 4 di cavalli, 18 di pecore, 7 di majali e gli altri di attrezzi rurali, seme di bachi, generi alimentari, foraggio. Da tutto ciò si vede, che tutti ricorsero al prestito per migliorare ed accrescere la propria industria. Adunque, se in ognuno dei nostri villaggi ci fosse una Cassa cooperativa di prestiti, facilmente noi vedremmo quel desiderato aumento nei bestiami, che tornerebbe di grande vantaggio al paese intero.

I debitori poi del Consorzio appena hanno verificato qualche risparmio cercano di sgravarsi anche anticipatamente d'una parte del debito. La Cassa funziona anche come deposito dei piccoli risparmii dei contadini del paese. S'è poi cominciato anche a formare un piccolo patrimonio della Società, che oltre al supplire a qualche eventuale perdita, dovrà essere il nucleo d'un capitale di prestiti.

Tra le notizie troviamo, che parecchi *nuovi socii* si ascrissero alle Casse cooperative di Loreggia, di Trebaseleghe, di Pravisdomini, di Cambiano, di Fagnigola, e che uno solo è uscito. Anche questo fatto prova come gli abitanti de' villaggi riconoscono l'utilità della istituzione non appena essa viene fondata. Questo fatto è di augurio per i suoi progressi. Non ce ne meravigliamo del resto, perchè qualcosa di simile avvenne in tutti i paesi della Germania dove essa si diffuse. V.

I coniugi Riccardo dott. Pari e Anna Pirona-Pari ed il dott. Antongiuseppe Pari porgono l'annunzio tristissimo della morte iersera avvenuta del loro rispettivo figlio e nipote **Mario** vinto da morbo lungo e crudele a tre anni appena compiuti.

Udine, 23 aprile 1885.

I funebri avranno luogo domani alle ore 10 ant. nella Chiesa Metropolitana.

Nella tenera età d'anni 3, ieri alle ore 9.30 pom. volava al cielo

Mario Pari

figlio del dott. Riccardo Pari f.f. di medico primario al nostro Ospedale Civile. Le nostre sincere condoglianze con l'adolorata famiglia.

Nuova torpedine.

A Thun, Svizzera, è stata esperimentata in questi giorni la torpedine terrestre inventata dai signori Pfund, maggiore del Genio, e Schmid, meccanico a Zurigo. I risultati ottenuti furono riconosciuti superiori a quelli della torpedine Zuaowitz. La torpedine Pfund-Schmid, è rimarchevole per la sua semplicità e per il suo piccolo volume; si compone di triplice camicia di ferro organizzata in modo di dare un gran numero di scheggie; di una carica di gelatina esplodente o di dinamite, e di un apparecchio d'inflammazione assai ingegnoso. Il giuoco di questa mina portatile è assolutamevte sicuro; negli esperimenti fatti, non una esplose.

Con una piccola carica di dinamite, si ottengono da 250 a 300 scheggie; proiettate sopra un raggio di circa duecento metri, è sufficiente per mettere un uomo fuori di combattimento. Inoltre, i signori Pfund e Schmid hanno costrutto sullo stesso sistema, delle torpedini rischiaranti.

Il dimagrimento e l'Anemia. Nel nostro secolo si ha una illimitata fiducia ai preparati ferruginosi, e si crede che siano l'unico mezzo per corroborarsi e per ingrassare. Ma il perchè non si raggiunga il più delle volte questo scopo, per molti è un'incognita. L'anemia ossia impoverimento di sangue come il dimagrimento, son dipendenti da un'invasione umorale acre, che va a distruggere i globoli rossi del sangue (parte essenziale alla buona costituzione di questo fluido fondamentale del nostro organismo); tantochè è inutile il mangiare molta carne, o qualsiasi altro corroborante, nutriente; giacchè questi, al paro di detti preparati ferruginosi, non producono che maggiori irritazioni allo stomaco, e perciò catarro e sconcerti peggiori della stessa anemia, o smagrimento. Perchè dunque tali mezzi danno una azione inversa a quella che si credeva raggiungere col loro uso? Perchè i preparati ferruginosi ed i nutrienti non hanno la proprietà di eliminare la causa che sono gli umori, nostri nemici distruttivi. Irrefragabili prove attestano che la sola Pariglina del Mazzolini di Roma, unita all'uso della sua acqua ferruginosa ricostituente, ha la proprietà di depurare il sangue ed i nostri visceri da ogni umore acre, e da qualsiasi invasione di parassiti, ridona la vigoria della vitalità, ed in breve tempo gli esseri i più debilitati e consunti, si vedono quasi per incanto ritornati ad una vita di vigoria e di forza. Si vende a lire 9 la bottiglia.

Unico deposito in Udine alla Farmacia G. Comessatti. Venezia Farmacia Botner alla Croce di Malta.

FATTI VARII

Uova. *Londra, 18 aprile 1885.* Notasi un considerevole aumento nell'importazione di quest' articolo dal 1 gennaio al 31 marzo volgente anno. Valutasi che raggiunga i 2,015,290 di centinaia (120 uova per centinaia) a fronte di 1,900,870 nel 1884 e 1,814,130 nel 1883!

Esportazione del vino e del pollame. Il Reichstag germanico ha approvato che il dazio d'entrata del vino sia portato a 48 marchi per ogni 100 chilog. e a 30 marchi quello dei volatili; ciò cagionerà un grandissimo ristagno nel traffico di queste due merci tra l'Italia e la Germania, specialmente in riguardo al pollame.

Intanto da noi si fa della poesia di libero scambio!

Moda pericolosa. L'autorità di pubblica sicurezza della città di Praga in Boemia ha emanato la seguente ordinanza:

« L'uso venuto in moda tra le signore di portare nelle treccie dei lunghi ed acuminati spilloni per assicurare i loro cappellini riesce oltremodo pericoloso per la sicurezza dei cittadini, specialmente nelle carrozze delle tramvie, quando sono affollate.

« Rimane quindi vietato l'uso di tali spilloni e la polizia è incaricata di vigilare per far rispettare la presente ordinanza. »

TELEGRAMMI

Roma 22. Si preparano interrogazioni alla Camera sui fatti del Mantovano. Depretis le accetterebbe volentieri, onde dire in proposito tutto l'animo suo.

Un rapporto giunto da Massaua al ministro Mancini lascierebbe supporre che Bianchi potrebbe essere vivo. Ne fu subito informato il Re.

Qualche giornale mette in guardia il Governo sulla probabilità di un conflitto diplomatico colla Francia, relativamente alle cose egiziane.

Qualche leggero miglioramento nello stato del senatore Mamiani, ma niuna speranza.

Szegedin 22. E' scoppiato un incendio nel grande teatro. Disperasi di salvarlo.

Parigi 22. Il *Matin* ha da Berlino Confermasi che la Corvetta *Gneisenau* proclamò il protettorato pel territorio fra il porto di Dunforg e l'Equatore.

Londra 22. Lo *Standard* crede che il dispaccio che ieri il governo inglese spedì a Pietroburgo domandi che il governo della Russia sconfessi Komaroff.

Dicesi che Wolseley verrà in Inghilterra per consigliare e aiutare il governo nei preparati militari. La maggior parte delle truppe dell'alto Egitto si richiamerebbero nel basso Egitto, ma una forza sufficiente resterebbe a Wadihalfa, per respingere gli attacchi eventuali del Mahdi.

Un dispaccio di Lumsden 17 corr. presenta i russi come provocatori e aggressori, il 30, dando dettagli.

MERCATI DI UDINE

Giovedì 23 aprile.

Granaglie.

Grano turco	L.	10.00	11.00	—.—	All'ett.
Cinquantino	»	9.25	9.90	—.—	»
Giallone com.	»	11.50	12.—	—.—	»
Segala	»	—.—	—.—	—.—	»
Fagiuoli di p.	»	12.—	14.—	—.—	»
Avena	»	—.—	—.—	—.—	»
Orzo brillato	»	27.—	—.—	—.—	»

Furono vendute 80000 uova da lire 50 a 52 il mille, secondo la grandezza.

Verdure.

Asparagi centesimi 40 a 50 al chilo di prima mano.

Semenzine da prato.

Erba Spagna	L.	—.—	—.—	p. 100 kili
Trifoglio	»	—.—	—.—	»
Reghetta	»	—.—	—.—	»
Altissima	»	—.—	—.—	»

Pollerie.

Capponi peso vivo		L.	0.00	0.00	Al kilo
Galline	»	»	1.10	1.15	»
Pollastri	»	»	1.30	1.35	»
Oche (vive)	»	»	0.85	0.90	»
Oche (morte)	»	»	0.00	0.00	»
Anitre	»	»	0.00	0.00	»
Polli d'india (femmine)		»	0.00	0.00	»
Polli d'india (maschi)		»	0.00	0.00	»
Uova		»	5.20	5.30	al 100

Foraggi e combustibili.

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qualità	L.	4.00	5.00	0.00
» » II »	»	3.20	3.40	0.00
» della Bassa I »	»	0.00	0.00	0.00
» » II »	»	0.00	0.00	0.00
Paglia da lettiera nuova	»	3.50	3.60	0.00

Compreso il dazio

Legna (tagliate)	L	2.35	2.50	0.00
Legna (in stanga)	»	2.25	2.40	0.00
Carbone (I qualità)	»	7.75	9.40	0.00
Carbone (II »)	»	7.00	7.35	0.00

N. B. Il carbone in questa stagione che diffetta la manualità aumenta sempre di prezzo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

22 marzo 1885	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	754.7	752.4	752.0
Umidità relativa	57	41	66
Stato del cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione)	—	N	W
Vento (veloc. chil.)	0	7	1
Termom. centig.	18.4	23.0	15.4

Temperatura { massima 24.3 / minima 10.4 }

Temperatura minima all'aperto 8.1

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 22 aprile

R. I. 1 gennaio 93.90 — R. I. 1 luglio 92.08
Londra 3 mesi 25.43 — Francese a vista 101.23

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.—	a —.—
Bancanote austriache	da 205.—	a 205.50
Fiorini austr. d'arg.	da —.—	a —.—

FIRENZE, 22 aprile

Nap. d'oro	—.—	A. F. M.	682.—
Londra	25.38	Banca T.	—.—
Francese	101.85	Credito it. Mob.	—.—
Az. M.	—.—	Rend. italiana	94.40 —
Banca Naz.	—.—		

BERLINO, 22 aprile

Mobiliare	463.50	Lombarde	221.50
Austriache	493.50	Italiane	91.60

LONDRA, 21 aprile

Inglese	99.— 1/4	Spagnuolo	—.—
Italiano	92.— 1/8	Turco	—.—

Particolari.

VIENNA, 23 aprile

Rend. Aust. (carta) 80.90; Id. Aust. (arg.) 81.45
Id. (oro) 105.30
Londra 126 15; Napoleoni 9.96 —

MILANO, 23 aprile

Rendita Italiana 5 0/0 93.70, serali 93.90

PARIGI, 23 aprile

Chiusa Rendita Italiana 92.82

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.25 »	omnibus	» 9.54 »
» 10.20 »	diretto	» 1.30 pom.	» 11.— ant.	omnibus	» 3.30 pom.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.15 »	» 3.18 pom.	diretto	» 6.28 pom.
» 4.46 pom.	omnique	» 9.15 »	» 4.— »	omnibus	» 8.28 pom.
» 8.28 »	diretto	» 11.35 pom.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnibus	ore 9.08 ant.
» 7.45 »	diretto	» 9.42 »	» 8.20 ant.	diretto	» 10.10 »
» 10.35 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 1.43 pom.	omnibus	» 4.20 pom.
» 4.30 pom.	»	» 7.23 »	» 5.— »	»	» 7.40 »
» 6.35 »	diretto	» 8.33 pom.	» 6.35 »	diretto	» 8.20 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	omnibus	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnibus	» 11.20 ant.	» 9.05 »	omnibus	» 12.30 pom
» 6.45 pom.	omnibus	» 9.52 pom.	» 5.— pom.	omnibus	» 8.08 »
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.36 »	» 9.— pom.	misto	» 1.11 ant.

Lo Sciroppo Pagliano

depurativo e rinfrescativo del sangue

del prof. ERNESTO PAGLIANO

unico successore

del fu prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze 12

Si vende esclusivamente in NAPOLI, n. 4, Calata S. Marco (casa propria) — In **Udine** dal farmacista G. Comessatti via S. Lucia — In GEMONA presso il farmacista Luigi Billiani.

La Casa di Firenze è soppressa.

NB. Il signOr **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio puugno del fu prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfidando a smentırlo avanti le competenti autorità, Enrico e Pietro Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente ne vantano la successione; avvertendo pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome « Alberto Pagliano del fu Giuseppe, » il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto prof. Girolamo, e non mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunzi, inducendo a farsene credere parente.

Moltissimi falsificatori infine, hanno immaginato di trovare nelle classi più infime della società persone aventi il cognome di Pagliano, e fattosi cedere questo, cercano così d'ingannare la buona fede del pubblico; perciò ognuno stia in guardia contro questi novelli usurpatori (non potendoli differentemente qualificare) e sia ritenuto per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito su questo od altri giornali, non sono che detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

Ernesto Pagliano

TARMICIDA INFALLIBILE

per la distruzione delle Tarme

L'esito felice ottenuto da molti anni da questa portentosa miscellanea, coll'esperimento fatto d'ordine del Ministro della guerra, ha risolto l'inventore di porlo in commercio acciò che il pubblico possa godere di questo sicuro ritrovato.

Esso preserva dal tarlo tutti gli oggetti in Lanerie, in Pellicierie e Panni d'ogni genere, con una spesa mitissima e senza tanta servitù e riguardi.

La vendita si fa in pacchi di diverse dimensioni all'Ufficio del *Giornale di Udine*. 6

NON PIU' MALE AI DENTI

26

Goccie Americane

Contro il male dei denti. Calmano il più vivo dolore, ne arrestano le carie e li preservano da qualunque malattia. La boccetta Lire 1.20. (L'istruzione unita).

Deposito: presso l'Ufficio del *Giornale di Udine*.

NB. Coll'aggiunta di Cent. 50 si spedisce ovunque per pacchi postali.

Antica Fonte Pejo

AQUA FERRUGINOSA - UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Sono posto in commercio delle acque con indicazioni di *Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo*, e non potendo per la loro inferiorità essere esitate, si adoperano bottiglie con etichetta o capsula di forma, colore e disposizione eguali a quella della rinomata **Antica Fonte di Pejo.**

Alcuni dei Signori Farmacisti di città e provincia, si permettono di venderle a chi domanda loro semplicemente **Acqua Pejo**, avendone maggior guadagno.

Onde prevenire la confusione, si invita V. S. a chiedere sempre **Aqua dell'Antica Fonte Pejo**, Fonte dove vi sono gli Stabilimenti di cura, ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.**

00 *La Direzione* C. BORGHETTI.

INCHIOSTRO MAGICO

Scrivendo con questo inchiostro si può a volontà far comparire o scomparire i caratteri che sono di un bel verde smeraldo, senza che rimanga la più piccola traccia. Esso serve per far dei ***disegni di sorpresa, per scrivere occultamente, mantenere corrispondenze segrete***, ecc. ecc.

Il flacone lire 1.20

Deposito presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine. »

Coll'aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali. 39

LA LUSTRALINE

Lucido liquido che comunica a qualsiasi cuoio un **magnifico brillante** impareggiabile per lucidare la calzatura senza adoperare le spazzole. Si usa pure con gran successo per dare un bel lucido alle cinture, fodere nere delle sciabole, visiere dei kepi, i zaini, sacchi da viaggio, i finimenti di cavalli ecc.

La **Lustraline** non va applicata colle spazzole, ma solo colla spugna che va unita al tappo di ogni bottiglia.

La **Lustraline** asciuga prontamente e rende impermeabili gli oggetti

La **Lustraline** adoperata per alcun tempo facendo una specie di crosta va sciolta, imbevendo la spugna di alcool e poscia passarvi un po'di glicerina che ammorbidisce il cuoio.

La **Lustraline** non contenendo acido di sorta non brucia il cuoio anzi lo conserva.

La **Lustraline** evita d'insudiciare i pantaloni e le signore non macchiano più le vesti di nero.

La bottiglia (con istruzione) L. **1,50.**

Fabbrica Faub. Montmartre Paris.

In Udine deposito presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine* e, coll'aggiunta di cent. 50, si spedisce col mezzo dei pacchi postali. 24

CONFETTI PEI FUMATORI

Queste pastiglie si raccomandano ai signori fumatori e specialmente a coloro che per qualche piccola indigestione o malattie speciali hanno l'alito cattivo; incomodo molto grave stando in compagnia. La scatola **L. una.**

Rivolgersi all'Amministrazione del «Giornale di Udine.

47 Aggiunti cent. 50 si spediscono ovunque.

FABBRICA E DEPOSITO

OGGETTI ATTINENTI ALLA BACHICOLTURA

A. CUMARO e C.°

Udine - Via Treppo n. 45 - Udine.

Sacchetti garza a tronco di cono per la deposizione del seme a sistema cellulare. — **Buste** con garza uso suddetto. — **Conetti** di latta o di zinco uso stesso. — **Garzo-cartoni** e **Garzo-telai** per la conservazione e ibernazione del seme. — **Buste** a doppia garza per la consegna del Seme. — **Imbuti** di latta per la introduzione del seme nelle Garze-cartoni o nelle Garzo-telai e nelle Buste.

Incubatrici per seme bachi costruite sul modello della R. Stazione Agraria sperimentale di Udine.

Trincia-foglia a varie gradazioni.

Termometri a massimi e minimi (patentati) — Questo strumento, semplicissimo, composto di una sola colonna rettilinea verticale è di un'unica e perfetta sicurezza nelle indicazioni ed inalterabile durante il trasporto.

Microscopi: originale Hartnack, Reichert, ed altri delle più accreditate fabbriche nazionali ed estere. — **Mortaini** porcellana. — **Vetrini porta oggetti**. — **Vetrini copri oggetti**. — **Bottiglie** con tappo di gomma e cannelle di vetro per l'acqua. — **Porta mortaini** nuovo modello a doppio fondo, molto comodi che assicurano dalle facili confusioni nell'esame microscopico delle farfalle. — **Arpe** per la nascita delle farfalle. — **Telai** per la raccolta ed accoppiamento delle stesse. — **Cartoni uso giapponese** per la deposizione del Seme industriale, ecc.

Si assumono inoltre commissioni di qualsiasi altro oggetto relativo a detta industria.

NB. In seguito a richiesta, si danno schiarimenti, si spediscono campioni, e si comunicano i prezzi. 77

LIQUIDO

RIATTIVANTE LE FORZE

DEI CAVALLI

E CONTRO LE ZOPPICATURE

preparato nel Laboratorio Chimico Farmaceutico di A. FABRIS in Udine.

L'esperienza pratica, associata allo studio sull'azione fisio-patologica de' singoli componenti, ha resa certa la efficacia di questo **LIQUIDO**, che da molti anni viene preparato nel nostro Laboratorio, e della cui benefica azione ci fanno prova le molte dichiarazioni fatte da esimi Veterinari e distinti allevatori. E un eccitante costituito di rimedi semplici nelle volute dosi, perchè l'azione dell'uno coadiuvi l'azione dell'altro e neatralizzi l'eventuale dannoso effetto di alcuno fra i componenti.

Le frizioni eccitanti ed irritanti sono un pronto mezzo terapeutico nelle principali affezioni reumatiche, nelle leggiere contusioni, distensioni muscolari, distrazioni, zoppicature lievi ecc., ed in questi casi basta far uso del **LIQUIDO** disciolto in tre parti di acqua. In affezioni più gravi, in zoppicature sostenute da forti cause reumatiche e traumatiche il Liquido può usarsi puro, frizionando fortemente la parte, specialmente in corrispondenza alle articolazioni.

Prezzo Lire 1.50 35

PILLOLE

Stimolanti, Ricostituenti, Rigeneratrici

del dottore

CAV. J. B. v WIMENA

Sostanze esotiche ricche di proprieta toniche e riparatrici formano la base di queste Pillole, superiori a tutte le altre preparazioni stimolanti, le quali per lo più sono essenzialmente composte di materie irritanti.

Efficacissime alle persone indebolite per soverchie fatiche, occupazioni mentali, malattie gravi, abuso di salassi, emorragie, parti frequenti o laboriosi, allattamento prolungato, sconcerti nervosi, ecc.

Si raccomandano poi in ispecial modo alle persone che hanno compromessa la loro salute con eccessi di piacere, assuefazioni segrete, contro polluzioni notturne, impotenza anche nell'età avanzata.

Lire 5 alla scatola con istruzione pel modo di servirsene. Si vendono all'Ufficio Annunzi del « Giornale di Udine ». 8

CASE FILIALI *Pordenone* Via Vittorio Emanuele 24, *Abbiategrasso* Agenzia Destefano, *Dignano al Tagliamento* G. Bertolissi, *Palmanova* Giov. De Campo.

GIUSEPPE COLAJANNI

Agente delle due Società Marittime

Raggio e C. e Rocco Piaggio e figlio

Partenze postali per MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

Prezzi discretissimi	1 Maggio	vap. **Perseo**	Prezzi discretissimi
	22 »	» **Adria**	

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

GENOVA

Via delle Fontane n. 10 - Rimpetto la Chiesa di Santa Sabina

Per Rio - Janeiro (Brasile)

Per New York - via Bordeaux - due volte al mese

prezzo terza classe lire 135

CASE SUCCURSALI *Sondrio* Piazza Quadrivio, *Torino* Piazza Paleocapa 2, *Santa Giusta* Agenzia Doglioni, *S. Vito al Tagliamento*, G. Quartaro, ed in altre città ai miei corrispondenti autorizzati.

Avverto coloro che vogliono onorarmi che seguitando ad essere agente ufficiale della Repubblica Argentina ha dato a me soltanto l'incarico di concedere lotti di terreni nelle due nuove Colonie Provincia di CORDOVA. Ai richiedenti verrà consegnato in Genova dall'Ill.mo signor Console Generale il titolo di proprietà firmato da S. E. il ministro plenipotenziario argentino in Roma. — Ai passeggieri muniti di certificati comprovanti la buona condotta e di passaporto, rilascierò un certificato vidimato dal Console predetto perchè possa ottenere giunto a Buenos-Ayres, l'esenzione, delle spese di sbarco, l'alloggio ed il vitto durante 5 giorni, il trasporto gratuito nell'interno del paese, introduzione franco di dazio gli oggetti di suo uso, istrumenti ecc. ecc. — Avvertenza principale. — Il passaggio da Genova a Buenos-Ayres è a carico del passeggiero, pagamento anticipato. — Inutile scrivere per emigrazione gratuita. — Per qualunque schiarimento scrivere affrancato. 33

(Dirigirsi in UDINE alla suintestata Ditta Via Aquileja n. 33)

Udine, 1885— Tip. G. B. Doretti e Soci